LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 WEB: www.liceocagnazzi.edu.it
e-mail:bapc030002@istruzione.it;bapc030002@pec.istruzione.it;

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003323 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VB

Liceo delle Scienze Umane

15 MAGGIO 2026

Indice

1. **Riferimenti normativi……..…. Pag. 3**
2. **Descrizione del contesto generale…… Pag. 5**
3. **Informazioni sul Curricolo ……. Pag. 5**
4. **Descrizione della classe …….. Pag. 7**
5. **Indicazioni generali attività didattica …… Pag. 11**
6. **Attività e progetti ……. Pag. 16**
7. **Valutazione degli apprendimenti …….…….…. Pag. 19**

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**

1. Italiano
2. Latino
3. Scienze Umane
4. Inglese
5. Educazione Civica
6. Filosofia
7. Storia
8. Matematica
9. Fisica
10. Scienze Naturali
11. Disegno e Storia dell'Arte
12. Scienze Motorie e Sportive
13. Religione

13. Religione Pag. 67

- **Allegato 2**: **FSL "Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno"**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 89/2010 - “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”
- D.P.R. n. 122/2009 - “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”
- L. 107 del 13 luglio 2025, c. 28
- Nota 7557 del 22/02/2024 - Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"
- L. n. 92/2019 - “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e " di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
- D. lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge 20 agosto 2019, n. 92: norma riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Nuove Linee guida per l’Educazione Civica
- DPR n. 135/2025, Revisione della valutazione nel secondo ciclo
- DPR n. 134/2025, Revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- Legge 1° ottobre 2024, n. 15, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164): ridenomina l'esame e ne modifica alcuni aspetti strutturali per l'a.s. 2025/26
- Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025, Linee guida per l’orientamento.
- DM n. 2 del 9 gennaio 2026, che definisce i profili funzionali e tecnici per l'aggiornamento del Curriculum della Studentessa e dello studente
- D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026
- D.M. 18 febbraio 2026, n. 28: per i criteri relativi alle aree disciplinari e alla correzione delle prove

- Nota MIM n.78340 del 16 marzo 2026, Aggiornamento del “Curriculum della Studentessa e dello Studente”
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami per l'anno in corso.

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^B SCIENZE UMANE** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell’art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai percorsi di FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all’albo on-line dell’istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell’espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data … maggio 2026, redatto dal coordinatore e pubblicato all’albo entro il 15 maggio 2026.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Cagnazzi" di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi prime del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo Scienze umane (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo delle Scienze Umane

L'indirizzo delle Scienze Umane si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.
Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».
Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.
Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

3.2. Piani di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Pietromatera Claudia	Docente	Lingue e letteratura italiana e latina
Dinella Claudio	Docente	Scienze Umane
Rinaldi Vincenzo	Docente	Filosofia
Forte Michele	Docente	Storia
De Marinis Angela	Docente	Lingua straniera: inglese
Pentasuglia Nunzio Cesare	Docente Coordinatore di classe e Coordinatore di Educazione Civica	Storia dell'arte
Dambrosio Rosa	Docente	Matematica e Fisica
Popolizio Stefano	Docente	Scienze Naturali
Vitucci Francesco	Docente	Scienze motorie
Bonfanti Lorenzo	Docente	Religione
Farella Antonio	Docente Tutor FSL e Tutor Orientamento	Sostegno
Girardi Laura	Docente	Sostegno

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingue e letteratura italiana e latina	Pietromatera Claudia	Pietromatera Claudia	Pietromatera Claudia
Scienze Umane	Rinaldi Vincenzo	Dinella Claudio	Dinella Claudio
Filosofia	Rinaldi Vincenzo	Rinaldi Vincenzo	Rinaldi Vincenzo
Storia	Forte Michele	Forte Michele	Forte Michele
Lingua straniera: inglese	De Marinis Angela	De Marinis Angela	De Marinis Angela
Storia dell'arte	Pentasuglia Nunzio Cesare	Pentasuglia Nunzio Cesare	Pentasuglia Nunzio Cesare
Matematica	Dambrosio Rosa	Dambrosio Rosa	Dambrosio Rosa
Fisica	Dambrosio Rosa	Dambrosio Rosa	Dambrosio Rosa
Scienze Naturali	Berchicci Romolo	Colasuonno Pasqualina	Popolizio Stefano
Scienze motorie	Geronimo Angela	Vitucci Francesco	Vitucci Francesco
Religione	Bonfanti Lorenzo	Bonfanti Lorenzo	Bonfanti Lorenzo
Sostegno	Farella Antonio	Farella Antonio	Farella Antonio
Sostegno	Elia Domenica	Girardi Laura	Girardi Laura

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	B.M.S.
2	C.E.
3	C.M.
4	C.R.M.
5	C.M.
6	C.D.
7	C.M.
8	D.L.A.
9	D.L.S.
10	G.S.
11	K.L.
12	L.A.
13	L.M.
14	L.M.T.
15	M.E.
16	M.G.
17	P.S.
18	R.E.
19	S.M.
20	S.S.
21	T.L.
22	T.M.
23	Z.D.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	23	/	/	/
Quarta	23	/	/	/
Quinta	23	/	/	/

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe è composta da 23 alunne, 19 sono residenti ad Altamura, 4 a Gravina in Puglia. Al terzo anno risultavano iscritte 23 studentesse, tutte provenivano dalla stessa classe precedente. All'interno del gruppo sono presenti due alunne con bisogni specifici (rispettivamente DSA e BES) e un'alunna con disabilità. Per l'alunna BES è stato attivato, per un periodo limitato, un percorso d'istruzione domiciliare.

Al termine del quarto anno, le studentesse hanno raggiunto le competenze necessarie per affrontare l'anno successivo; pertanto, il numero è rimasto invariato fino al quinto anno.

La classe è sempre stata unita, anche se nel corso del tempo si sono formati piccoli gruppi basati su affinità caratteriali, dinamica che tuttavia non ha intaccato l'unità del gruppo. Le studentesse appaiono partecipi, responsabili, educate e rispettose degli insegnanti e della scuola, oltre che collaborative e motivate ad apprendere.

Diverse studentesse, nel corso del triennio, hanno potenziato le loro capacità cognitive ed elaborative, raggiungendo livelli apprezzabili di conoscenza e competenza e imparando a gestire autonomamente gli apprendimenti anche in presenza di criticità. Alcune, pur studiando con impegno, non hanno raggiunto i risultati sperati, pur evidenziando una crescita nella consapevolezza delle proprie responsabilità, hanno mostrato una limitata padronanza del metodo di studio, basato principalmente su un apprendimento mnemonico.

Infine alcune studentesse hanno fatto registrare un'elevata crescita nel triennio: non si sono limitate ad uno studio mnemonico, ma hanno approfondito gli argomenti delle varie discipline. La loro partecipazione al dialogo educativo è stata attiva, con ottimi livelli di rielaborazione personale. La partecipazione della classe è risultata costante anche nei progetti extrascolastici, quali Erasmus, Intercultura e Progetto Lettura, oltre che nei corsi per le certificazioni linguistiche e nei numerosi progetti che la scuola ha proposto, utilizzando i fondi nazionali ed europei.

Strategie e metodi per l'inclusione

Per le studentesse con difficoltà certificate si è redatto il relativo Piano Didattico Personalizzato condiviso con le studentesse e le famiglie, tenendo presente le caratteristiche cognitive e le modalità di apprendimento. Il Consiglio di Classe ha utilizzato strumenti compensativi e misure dispensative laddove si sono resi necessari.

Si è dato spazio a interventi orali quando possibile (es. interrogazioni programmate, esposizioni guidate), oppure a modalità alternative di verifica (es. prove strutturate a scelta multipla, domande a risposta chiusa, uso di mappe), per aumentare l'autoefficacia e ridurre l'ansia da prestazione. La sensibilizzazione del gruppo classe su diversità e inclusione, anche attraverso attività tematiche e di gruppo, ha creato un ambiente accogliente e non giudicante.

Per aumentare l'autoefficacia e favorire la motivazione intrinseca, per l'alunna che possiede una didattica alternativa gli obiettivi sono riportati sul documento del PEI redatto ad inizio dell'anno scolastico. Di conseguenza il raggiungimento degli obiettivi permetterà il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi".

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.
Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).
Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.
Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.
La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli

allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.
Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stata svolta alcuna attività con metodo CLIL.

5.3. FSL – Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ATTIVITA' PROGETTUALI FSL

La finalità generale delle attività di formazione scuola -lavoro definiti dal Liceo 'Cagnazzi' risiede nell'integrazione sinergica tra l'istituzione scolastica e il tessuto socio-culturale del territorio. Attraverso collaborazioni con realtà museali, educative e istituzionali, la scuola ha strutturato percorsi coerenti con i curricula e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei diversi indirizzi. La progettazione didattica, pur preservando la specificità umanistica dei curricula del Liceo Classico e delle Scienze Umane, si è aperta strategicamente al settore aziendale e professionale. Tale scelta risponde alla necessità di assecondare le inclinazioni degli studenti, orientati verso sbocchi universitari e lavorativi sempre più diversificati, che spaziano dall'ambito giuridico-economico a quello scientifico a quello umanistico.

- **"EducataMente":** Modelli di insegnamento- apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva: Esperienza svolta nel 3° anno, presso i due plessi della scuola d'infanzia "**G.B. Castelli e Montessori"** di Altamura, con la possibilità di conoscere e svolgere attività educativa affiancando le insegnanti curricolari.
- Nel 4° anno l'esperienza è stata svolta presso la scuola primaria: **"II° Circolo didattico Garibaldi"** di Altamura. Infine al quinto anno le alunne si sono cimentate
- Nel 5° anno l'esperienza è stata svolta presso **EDUPOINT – Associazione pedagogica a cura della prof.ssa Denora Maria.**
- **Primo Soccorso** – gli studenti hanno imparato le tecniche primo soccorso da applicare agli infortunati
- **Premio Asimov**
- **Mobilità all'estero –** mobilità breve in USA e Grecia.
- **Futuro in ascolto -**Amplifon
- **Modulo sicurezza**
- **A scuola di autonomia**
- **Orientation WEP PCTO e WEP Challenge**

N.B. Si allegano (Allegato 2) "*Scheda di Programmazione progetto FSL per ciascuna attività svolta*" e "*Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno*"

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allegano (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe e Moduli di orientamento

L'orientamento nella scuola è un processo fondamentale che guida gli studenti a conoscere sé stessi (interessi, talenti, valori) e il mondo (scuola, lavoro), affinché possano operare scelte consapevoli e efficaci nella loro vita, nell'ambito degli studi da intraprendere, delle scelte professionali e del mercato del lavoro.

Le attività di Orientamento si articolano in un modulo di 30 ore annuali obbligatorie (in orario curriculare) con il supporto di figure formate, come richiede il PNRR: l'Orientatore del Liceo e i Tutor orientatori.

Per il quadro dettagliato delle attività degli obiettivi e del monte ore per anno, si rimanda alla sezione specifica.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono costituite da due fasi, un percorso comune realizzato d'intesa con le scuole medie del territorio ed un "Progetto accoglienza" finalizzato, appunto, ad accogliere presso il nostro Liceo gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di I° grado.

Relativamente alla prima fase, le attività dell'orientamento in entrata prevedono principalmente la presentazione dell'Offerta formativa del Liceo "Cagnazzi" presso le scuole medie del territorio. Rientrano in quest'ottica di presentazione dell'offerta formativa della scuola anche le iniziative di "scuola aperta", incontri presso il liceo: le attività di consulenza e informazione realizzate su richiesta.

La seconda fase, volta a favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, si configura come un'Accoglienza e si articola nei seguenti momenti:

- Primo incontro di studenti con il Dirigente Scolastico ed insegnanti.
- Visita delle classi all'interno dell'Istituto a cura dei docenti referenti e studenti frequentanti il Liceo
- Partecipazione alle lezioni a classi aperte degli studenti di terza media, relative alle discipline caratterizzanti i tre indirizzi di studio
- Partecipazione delle classi di scuola media alle "Giornate della Scienza" presso i laboratori dell'Istituto
- Partecipazione alla iniziativa ORIENTA QUI presso la Fiera di Gravina ed il Monastero Santa Croce di Altamura

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo. Tale informazione si realizza attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con équipe di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo "Cagnazzi", inoltre, aderisce all'iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli stand delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con miniconvegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L'orientamento in uscita si organizza secondo:

1. incontri programmati con l'Università degli studi di Bari e con il Politecnico;
2. modalità indicate dalle Università, con partecipazione volontaria in orario pomeridiano (orientamento consapevole);
3. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e Agenzie formative;
4. presentazione pomeridiana in loco di offerte formative di Università pubbliche e private;
5. presentazione in loco degli ITS Academy della Puglia;
6. Incontri laboratoriali con Enti e Professioni del Terzo Settore del territorio;
7. Attività di orientamento al mondo del lavoro "Imprese in cattedra" promossa da Confindustria Bari e BAT, in collaborazione con USR Puglia;
8. Incontro con i professionisti dell'associazione SINAPSYA per orientamento sulle professioni sanitarie.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli **spazi**

- Aula "Daniela"
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura

- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.
I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro,* il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurriculari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Progetto Lettura	ITALIANO	Lettura di libri e incontro con l'autore:
Erasmus Plus	inglese	Accoglienza studenti stranieri
PNRR Mentoring	MATEMATICA E FISICA, LATINO	Recupero competenze di base
Teatro in lingua	INGLESE	Partecipazione al laboratorio di teatro scolastico di lingua inglese e relativo spettacolo finale inserito nella rassegna di teatro classico internazionale *Frenkestein* di M. Shelley
Iniziativa "Scarpette rosse"	TRASVERSALE	Allestimento e preparazione a scuola, in Aula Magna, di un momento di riflessione sulla violenza contro le donne
Olimpiadi di Italiano	ITALIANO	Gara ministeriale
Dantedì	ITALIANO	Visione di Docufilm
Olimpiadi di Matematica	MATEMATICA	Gara ministeriale
"Giornate della scienza"	SCIENZE NATURALI	Prof. Popolizio Stefano

"Giornate della scienza"	LABORATORI DI FISICA	Prof.ssa Dambrosio Rosa
Olimpiadi di Primo Soccorso	TRASVERSALE	Attività formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso. Prof.ssa Berloco Maria Grazia
Certificazioni linguistiche	INGLESE	Livello B1/B2
Seminario sulla maieutica di Danilo Dolci	SCIENZE UMANE FILOSOSIA	Partecipazione al seminario, relatori: Amico Dolci e prof. Vincenzo Rinaldi Prof. Rinaldi Vincenzo
seminario "La scuola ripudia la guerra" e valutazione	FILOSOFIA SCIENZE UMANE	Preparazione e lavori di gruppo per il convegno sulla pace: "Demilitarizzazione nelle scuole" Prof. Rinaldi Vincenzo
Seminario Danilo Dolci e la non violenza	FILOSOFIA SCIENZE UMANE	Partecipazione al seminario: "Danilo Dolci e la non violenza" Prof. Rinaldi Vincenzo
Notte Nazionale del Licei Classici	TRASVERSALE	Rappresentazioni teatrali, a cura delle discenti, ispirate agli argomenti di studio
Premio Asimov	TRASVERSALE	Lettura e recensione di saggi scientifici: *Il sesso è (quasi) tutto* di Antonella viola
Visita alla Keats-Shelley Memorial House a Roma	INGLESE	Visita alla casa museo dei poeti

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curricolo, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curricolo come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, rivolte agli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state realizzate *in itinere* dai docenti curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- Corsi per le certificazioni in lingua inglese liv. B1-B2
- Progetto Lettura
- Olimpiadi di Italiano
- Seminario sulla maieutica di Danilo Dolci
- Spettacoli teatrali in lingua inglese

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Mobilità Erasmus:

- PNRR:

Percorsi di Mentoring e recupero delle Competenze di base - contrasto alla dispersione scolastica (terzo, quarto e quinto anno)

- Visite guidate e Viaggi di Istruzione:

Viaggio d'Istruzione Bologna Ravenna – Urbino - (3° anno dal 20 al 22 Maggio 2024)

Visita guidata a Mesagne – mostra d'arte G7 - "Sette secoli d'arte italiana" (4°anno del 23-Novembre 2025)

Viaggio d'Istruzione Messina – Siracusa – Noto – Catania (4° anno dal 19 al 22 Maggio 2025)

Visita guidata a Bosco Chinunno (4° anno 22 Maggio 2025)

Visita alla Casa Museo Keats & Shelley a Roma (5°anno del 15 Dicembre 2025)

Viaggio d'Istruzione nelle capitali europee: Praga (5° anno dal 23 al 26 Gennaio 2026)

6.3. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.
Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.
Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.
Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.
I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;

- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "***conoscenze***" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "***abilità***" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "***competenze***" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

	conoscenze	all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi		

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curriculare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - **COMPAGNI** - **ADULTI**	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntualenel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:
punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto9
punti13-12 = voto 8
punti11-9 = voto7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici I comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per I quali acquisita sufficiente consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per I quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per I quali è acquisita buona consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per I quali è acquisita una consapevolezza più che buona. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche la Formazione Scuola Lavoro (FSL) contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline cui afferisce.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (*art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024):* voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto maggiore **o uguale a 0.5, automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto inferiore **a 0.5 è possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore,** fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurriculari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

Simulazione d'Esame il giorno 24-04-2026 somministrato dal prof. Dinella Claudio per la II prova.

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale **(Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)**	*Eccellente*	**20**		
	Adeguata	**16**		
	Lievi improprietà formali	**12**		
	Numerosi errori	**8**		
	Gravi errori	**4**		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	*Registro alto e assenza di errori*	**20**		
	Registro medio e lievi errori	**16**		
	Registro colloquiale, lievi e diffusi errori	**12**		
	Improprietà lessicali, gravi errori	**8**		
	Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori	**4**		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	*Ampi e approfonditi*	**20**		
	Adeguati e precisi	**16**		
	Essenziali ma pertinenti	**12**		
	Incompleti e non sempre pertinenti	**8**		
	Scarsi e/o non pertinenti	**4**		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	*Pienamente rispondente alla consegna*	**10**		
	Rispondente alla consegna	**8**		
	Parzialmente rispondente	**6**		
	Incompleto	**4**		
	Non rispondente	**2**		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	*Corretta e approfondita*	**10**		
	Corretta	**8**		
	Sommaria ma corretta	**6**		
	Approssimativa	**4**		
	Errata	**2**		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	*Completa e approfondita*	**10**		
	Corretta e puntuale	**8**		
	Sommaria ma corretta	**6**		
	Incompleta e imprecisa	**4**		
	Inadeguata	**2**		
Interpretazione del testo	*Originale e adeguatamente argomentata*	**10**		
	Corretta e argomentata	**8**		
	Generica ma corretta	**6**		
	Incompleta e non argomentata	**4**		
	Inadeguata	**2**		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			**/100**	**/20**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale **(Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)**	*Eccellente*	**20**		
	Adeguata	**16**		
	Lievi improprietà formali	**12**		
	Numerosi errori	**8**		
	Gravi errori formali	**4**		
Ricchezza e padronanza lessicale **Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura**	*Registro alto*	**20**		
	Registro medio	**16**		
	Registro colloquiale	**12**		
	Improprietà lessicali	**8**		
	Evidente povertà lessicale	**4**		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	*Argomentati e originali*	**20**		
	Argomentati	**16**		
	Generici ma corretti	**12**		
	Superficiali, non argomentati	**8**		
	Assenti o inadeguati	**4**		
IND. SPECIFICI TIP.B	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGI**		
Analisi del testo argomentativo **(individuazione Tesi e argomenti a sostegno)**	*Corretta e articolata*	**20**		
	Corretta	**16**		
	Sommaria ma corretta	**12**		
	Incompleta e imprecisa	**8**		
	Inadeguata	**4**		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo **(capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)**	*Logicamente coeso e articolato*	**10**		
	Logicamente coeso	**8**		
	Sufficientemente organico	**6**		
	A tratti disorganico	**4**		
	Gravemente destrutturato	**2**		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	*Corretti, congruenti e approfonditi*	**10**		
	Adeguati e precisi	**8**		
	Essenziali ma pertinenti	**6**		
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	**4**		
	Scarsi e/o non pertinenti	**2**		
PUNTEGGIO TOTALE			**/100**	**/20**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale **(Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)**	*Eccellente*	**20**		
	Adeguata	**16**		
	Presenti imprecisioni formali	**12**		
	Numerosi errori formali	**8**		
	Gravi errori formali	**4**		
Ricchezza e padronanza lessicale **Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura**	*Registro alto*	**20**		
	Registro medio-alto	**16**		
	Registro colloquiale	**12**		
	Improprietà lessicali	**8**		
	Evidente povertà lessicale	**4**		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	*Argomentati e originali*	**20**		
	Argomentati	**16**		
	Generici ma corretti	**12**		
	Superficiali, non argomentati	**8**		
	Assenti o inadeguati	**4**		
IND. SPECIFICI TIP. C	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGI**		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	*Pienamente coerente*	**10**		
	Coerente	**8**		
	Mediamente pertinente	**6**		
	Lacunoso	**4**		
	Non pertinente (fuori traccia)	**2**		
Sviluppo e organizzazione del testo **(coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)**	*Logicamente coeso e articolato*	**15**		
	Logicamente coeso	**12**		
	Sufficientemente organico	**9**		
	A tratti disorganico	**6**		
	Gravemente destrutturato	**3**		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	*Corretti, ampi e approfonditi*	**15**		
	Adeguati e precisi	**12**		
	Essenziali ma pertinenti	**9**		
	Incompleti e non sempre corretti	**6**		
	Scarsi e/o non pertinenti	**3**		
PUNTEGGIO TOTALE			**/100**	**/20**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE UMANE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				**Punteggio**
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto1 superficiale2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 – 2 trattazione incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi 1 carenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	
Punteggio totale (max 20)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	PIETROMATERA CLAUDIA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- La struttura del Paradiso, la lingua del Paradiso. - Lettura, analisi e commento del canto I; III, XI. - Il Romanticismo. - Lettura, analisi e commento de : *"La melancolia romantica ("Sensucht") e l'ansia d'assoluto ("Streben")"* di Schlegel. - Lettura ed analisi de *" Letteratura ed arti liberali, parte I (Sulla maniera e la utilità delle traduzioni-Madame de Staël).* - La vita e le opere di Leopardi. - Il pensiero di Leopardi: la teoria del piacere, il pessimismo individuale, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico. - *Approfondimento: visione di "Il giovane favoloso".* - Lettura, analisi e commento de *"L'Infinito"; "A Silvia"*; *"Il sabato del villaggio"; "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "La Ginestra".* - ll Verismo, il Positivismo, il Naturalismo. - La vita di Verga. - Le tematiche dei romanzi di Verga. - Il ciclo dei vinti e la fiumana del progresso; lettura ed analisi di *"Rosso Malpelo"* (*Vita dei campi*). - Lettura ed analisi de *"La Lupa"* (*Vita dei campi*). - La Scapigliatura. - Analisi e commento di *"Preludio"* (E. Praga). - La vita di Carducci.

	- La poetica di Carducci; analisi e commento di *"Funere mersit acerbo"* (le Rime nuove); le Odi Barbare. - l Decadentismo, il simbolismo francese e il decadentismo in Italia. - La vita di D'Annunzio. - La poetica di D'Annunzio; D'Annunzio prosatore. - Lo stile di D'Annunzio e il concetto di Superuomo: differenze con Nietzsche. - La morale, l'arte, la politica in Nietzsche e in D'Annunzio. - Lettura di passi del V capitolo de *"La Vergine delle rocce"* e de *"Il trionfo della morte".* - Lettura, analisi e commento de *"La pioggia nel pineto" (*Alcyone). - Lettura integrale de "Il Piacere". - Italo Svevo e la figura dell'inetto nel "La coscienza di Zeno" (lettura integrale). - Giovanni Pascoli: la vita. - La poetica di Pascoli, tematiche e stile di *"Myricae"* e *"I canti di Castelvecchio"*. La teoria del Fanciullino (analisi del I capitolo). - Lettura, analisi e commento di *"X Agosto"* (Myricae). - Pirandello: vita e pensiero; il teatro dell'assurdo. Lettura integrale di *"Il fu Mattia Pascal".* - *Visione di "Sei personaggi in cerca d'autore" Pirandello.* - L'Ermetismo: origine del termine, temi, stile ed esponenti. - La vita di Ungaretti e la poetica. - Lettura, analisi e commento di *"Soldati", "Mattina", "Veglia", "I Fiumi"* (da "l'Allegria"). Quasimodo. - Lettura, analisi e commento di "Ed è subito sera".
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Montale e la poetica di "Ossi di seppia". - "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola". - Il Neorealismo. - Calvino. - Primo Levi.

	- Teatro e drammaturgia nel Novecento: Dario Fo. Analisi del XXXIII canto del Paradiso.
METODOLOGIE e STRUMENTI	- La lettura diretta e l'analisi del testo. - La lezione frontale, lezione dialogata, esecuzione di esercizi guidati e non, attività a coppie e piccoli gruppi, ricerca-azione. - I libri di testo in adozione. Materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video, carte geografiche, documenti storici di vario genere, testi originali.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Prove di verifica: - Prove strutturate; - interrogazioni frontali; La valutazione è stata distinta in: - Valutazione in itinere. - Valutazione sommativa. Valutazione finale.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD - nuova edizione integrale con audiolibro - con dvd la sfida di dante - gioco didattico interattivo - SEI 2017-ALIGHIERI DANTE - QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.1 DA LEOPARDI AL PRIMO NOVECENTO - da leopardi al primo novecento - italiano antologie e storia letteratura – triennio-PARAVIA 2020-GUIDO BALDI - QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.1 DALL'ETÀ POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO - dall'età postunitaria al primo novecento - italiano antologie e storia letteratura – triennio-PARAVIA 2020-GUIDO BALDI QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.2 - DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI - italiano antologie e storia letteratura – triennio-PARAVIA 2020-GUIDO BALDI

DISCIPLINA	LATINO
DOCENTE	PIETROMATERA CLAUDIA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- La vita e la formazione di Tito Livio. - "Ab Urbe condita libri": la struttura, le fonti, il rapporto col potere. - Lo stile di Tito Livio. - *Costruzione, traduzione e analisi del proemio di "Ab Urbe condita libri".* - Seneca: la vita. - I Dialoghi e le Consolationes. - I Trattati. - Le lettere a Lucilio. - Lo stile. - *Costruzione, traduzione e analisi dell'"Epistula I ad Lucilium".* - Quintiliano. - L'Institutio Oratoria. - *Costruzione, traduzione e analisi di "E' necessario anche il gioco" (Institutio oratoria" I, 3)* - Tacito: la vita. - L'Agricola e la Germania. - De Oratoribus. - Gli Annales. - Le Historiae. - Sant'Agostino: la vita. - Le Confessiones. De Civitate Dei.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	- La lettura diretta e l'analisi del testo. - La lezione frontale, lezione dialogata, esecuzione di esercizi guidati e

	non, attività a coppie e piccoli gruppi, ricerca-azione. - I libri di testo in adozione. Materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video, carte geografiche, documenti storici di vario genere, testi originali in lingua latina.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Prove di verifica: - Prove strutturate; - interrogazioni frontali; La valutazione è stata distinta in: - Valutazione in itinere. - Valutazione sommativa. - Valutazione finale.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	HOMO SUM CIVIS SUM - VIOLUME 3 - Latino Storia della Letteratura, Sansoni per la scuola, 2021, Bettini Maurizio.

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	DINELLA CLAUDIO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**PEDAGOGIA** ● **L'esperienza delle "scuole nuove"** L'esordio del movimento in Inghilterra (Baden-Powell e lo scautismo) - La diffusione delle scuole nuove in Italia - Le sorelle Agazzi e la scuola materna - Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata" - Approfondimenti: Agazzi "All'origine del museo didattico" - Pizzigoni "La scuola rinnovata" ● **Dewey e l'attivismo statunitense** La corrente filosofica: Dewey e il pragmatismo – Kilpatrick e l'eredità di Dewey – Parkhurst e il Dalton Plan – Washburne e l'educazione progressiva ● **L'attivismo scientifico europeo** Decroly e la scuola dei "centri di interesse" – Montessori e le "Case dei bambini" – Claparède e l'educazione funzionale – Montessori "La scoperta del bambino" (Lettura in forma antologizzata) - Approfondimenti: Montessori "L'ambiente e il materiale didattico" - Binet e la psicopedagogia - Claparède "Alcuni principi della scuola attiva" - Decroly "Il programma delle idee associate" ● **Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo** Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro – Petersen e il "piccolo piano di Jena" – Cousinet e l'apprendimento "in gruppo" – Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa ● **L'attivismo tra filosofia e pratica** Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico – L'attivismo cattolico (Makarenko e il "collettivo" - Gramsci e il nuovo intellettuale) – L'attivismo idealistico (Gentile e l'attualismo pedagogico - Lombardo-Radice e la "Didattica viva") ● **L'esigenza di una pedagogia rinnovata** Freire e la pedagogia degli oppressi Illich e la descolarizzazione – L'educazione alternativa in Italia (Don Milani e l'esperienza di Barbiana – Dolci: dal trasmettere al comunicare) - Approfondimenti: Freire "Istruzione e consapevolezza politica" - Don Milani "Una scuola discriminante" ● **I contesti formali e non formali dell'educazione** La scuola - L'educazione permanente - Il compito educativo del territorio - Il tempo libero ● **Educazione e mass-media** L'educazione ai mass-media - Il ruolo della scuola - Percorsi educativi alternativi ai mass-media - La didattica multimediale

	● **Educazione, diritti e cittadinanza** L'educazione ai diritti umani – L'educazione civica ● **Educazione, uguaglianza, accoglienza** Il disadattamento – Lo svantaggio educativo – L'educazione interculturale – La diversa abilità – I bisogni educativi speciali **SOCIOLOGIA** ● **Dentro la società: norme, istituzioni, devianza** Le norme sociali – Le istituzioni – La devianza – Il controllo sociale e le sue forme ● **La società: stratificazione e diseguaglianze** La stratificazione sociale – L'analisi dei "classici" – Nuovi scenari sulla stratificazione – La povertà ● **Industria culturale e comunicazione di massa** L'industria culturale: concetto e storia – Industria culturale e società di massa – Cultura e comunicazione nell'era del digitale ● **La politica: il potere, lo Stato, il cittadino** Il potere – Storia e caratteristiche dello Stato moderno – Stato totalitario e Stato sociale – La partecipazione politica ● **La globalizzazione** Che cos'è la globalizzazione – Le diverse facce della globalizzazione – Prospettive attuali del mondo globale ● **Religione e secolarizzazione** La dimensione sociale della religione – I sociologi "classici" di fronte alla religione – La religione nella società contemporanea ● **Salute, malattia, disabilità** La salute come fatto sociale – La diversabilità – La malattia mentale ● **Nuove sfide per l'istruzione** La scuola moderna – Le trasformazioni della scuola nel XX secolo – La scuola dell'inclusione **ANTROPOLOGIA** ● **Le relazioni di parentela** I parenti: chi sono? - Famiglia, matrimonio, parentela sociale - La poligamia - Il tebù dell'incesto - Endogamia, esogamia, levirato - Residenze a confronto - Regole di discendenza ● **La società: modelli e organizzazione** Tipi di società - Il leader e la sua funzione - Dentro uno Stato - Vivere insieme: la comunità - Riti di rappresentazione - Confini e identità ● **L'economia: dalla produzione al consumo** L'economia delle origini - L'agricoltura: tecniche e trasformazioni sociali – - L'allevamento: dalla sedentarizzazione alla domesticazione - La rivoluzione agro-pastorale in Eurasia - Il pastoralismo nomade - La nascita dei mestieri - Il commercio e le sue origini - Origine e sviluppo del mercato ● **Scienza e religione**

	In che cosa crediamo - Perché esistono i miti? - Dal terreno all'ultraterreno - Magia e stregoneria: un ponte con il soprannaturale - Un "mito" occidentale
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	**PEDAGOGIA** ● **La ricerca e i suoi metodi** La natura e gli ambiti della ricerca educativa - I principali metodi della ricerca educativa - Misurazione e programmazione ● **La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti** Freud e la psicoanalisi – Anna Freud e la psicoanalisi infantile – La psicoanalisi negli Stati Uniti – La psicologia della forma in Germania – Piaget e l'epistemologia genetica – Vygotskij e la psicologia in Russia ● **Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti** Il comportamentismo – Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura **SOCIOLOGIA** ● **La ricerca in sociologia** Il sociologo al lavoro – Gli strumenti di indagine del sociologo – Professione sociologo **ANTROPOLOGIA** ● **Nascere, crescere, morire** Il mistero dell'inizio - Diversi tipi di età - Le fasi della vita - Anziani o vecchi? - Questioni di genere (e di sesso) - Quando il corpo di ammala - Faccia a faccia con la morte
METODOLOGIE e STRUMENTI	È stato adottato un approccio metodologico di tipo laboratoriale privilegiando il coinvolgimento attivo delle ragazze. I contenuti, introdotti dall'insegnante, sono stati approfonditi attraverso lezioni interattive, discussioni guidate, attività di ricerca in classe e a casa, lettura di brani scelti in base all'ampiezza e alla difficoltà degli stessi. Il libro di testo è stato affiancato da integrazioni a cura dell'insegnante e da sussidi multimediali.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le verifiche formative sono state svolte con diverse modalità (interrogazioni brevi, discussione in classe). Le verifiche sommative sono state tre (di cui una scritta) a quadrimestre. Le verifiche scritte sono state realizzate sotto forma di tema e di questionario, secondo la tipologia prevista per la seconda prova dell'Esame di Stato. Le prove orali sono state svolte attraverso le tradizionali interrogazioni. La valutazione delle verifiche orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti. Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie presenti nella programmazione dipartimentale. Per la valutazione finale si è tenuto conto: della partecipazione, dell'interesse, dei livelli di partenza e del percorso di apprendimento in termini di conoscenze,

	competenze e abilità maturate.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Aime, Lo sguardo sull'altro, Loescher editore, Torino 2022 Avalle Maranzana, La prospettiva pedagogica. Dal novecento ai giorni nostri, Paravia Pearson, Milano-Torino 2016 Clemente Danieli, La prospettiva sociologica, Paravia Pearson, Milano-Torino 2016 Avalle Maranzana, Maria Montessori – La scoperta del bambino, Paravia Pearson, Milano-Torino 2016

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	DE MARINIS ANGELA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**1.Romantic age** **Historical and social background**: Britain and American Revolution, the Industrial Revolution **Literary Background:** -The meanings of the word "romantic" -Poetry: pre-romantic trends -Two generations of romantic poets: the first (W. Wordsworth, S.T. Coleridge) and the second generation (M. Shelley, J. Keats) **Romantic Poets** A new sensitivity towards Nature **William Wordsworth** **Recollection in tranquillity- the plea to return to Nature** - "*Preface to Lyrical Ballads"* *-"I Wandered Lonely ad a Cloud"* **Samuel Taylor Coleridge**: **A tale about respect for Nature** "*The Rime of the Ancient Mariner"(narrative poem)* Texts: - *"Instead of the Cross, the Albatross"* **J. Keats** **- Nature and the double meaning of beauty** - "*Ode on a Grecian Urn"* **Mary Shelley** *-"Frankenstein, or the Modern Prometheus" (*gothic novel) Text: *"A spark of being into the lifeless thing"* - social prejudice - the dangers of science **2. THE VICTORIAN AGE** **Historical and social background**: Early Victorian age: a changing society, Victorian Britain, The Age of Optimism and Contrast, late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy, The End of Optimism **Literary Background:** - Early and Late Victorian novelists

CHARLES DICKENS
A TIMELESS COMIC GENIUS AND A SOCIAL NOVELIST
A life like a novel, characters, plots and themes, the condition of England-novel, an urban novelist, Dickens legacy in the English language, the best screenwriter of all times

OLIVER TWIST OR THE PARISH BOY'S PROGRESS

Plot- Poor law and workhouses- Victorian Morality and Happy ending-

Text*: "I want some more"*

ROBERT LOUIS STEVENSON

The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde- The split Identity of Victorian Society- The theme of the double- Urban depravity
"The truth about dr Jekyll and mr. Hyde"

O. WILDE

THE PICTURE OF DORIAN GRAY

THE DANGER OF A SUPERFICIAL SOCIETY -AESTHETICISM AND THE CULT OF BEAUTY

Texts*:*

- *"Dorian Gray kills Dorian Gray"*

3.THE AGE OF CONFLICTS

Historical and social background: **the first world war**
Literary Background:
The outburst of modernism
The radical experimentations of early 20th-century poetry
Modernism and the novel
The stream of consciousness
W. James: the concept of consciousness
Freud and Bergson: discovering consciousness
The stream of consciousness on the page: direct interior monologue by J. Joyce and indirect interior monologue by V. Woolf

RUPERT BROOKE

Text: *"The soldier"*

SIEGFRIED SASSOON
Death is the essence of war

Text: *"Suicide in the trenches"*

JAMES JOYCE

Joyce and Ireland: a complex relationship

The city of Dublin

Physical and spiritual paralysis

A way to escape: epiphany

	The narrative technique ***DUBLINERS*** Text*: "She was fast asleep"* **ULYSSES** Text: *"Yes I said yes I will yes"* **VIRGINIA WOOLF** Mrs. Dalloway- The contrast between subjective and objective time- Septimus: war is choosing death rather than life Text: *"Mr. Dalloway said she would buy the flowers"* **G. ORWELL** Orwell's anti-totalitarianism NINETEEN EIGHTY-FOUR Power and domination, Big brother Text: "*The object of power is power"* THE THEATRE OF THE ABSURD **SAMUEL BECKETT** A Colossus of Modern Drama- A corpus of timeless Masterpieces- Beckett as an Absurdist Playwright- The Alienation and the fallacy of the modern world **Waiting for Godot** Text: *"What do we do now? wait for Godot"*
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Tutti gli argomenti sono stati trattati entro il 15 maggio 2026
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'azione didattica è stata mirata allo sviluppo e all'utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all'uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall'altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l'interesse delle studentesse per le tematiche letterarie. Ciò ha consentito lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico come pure l'ampliamento dei loro orizzonti culturali. La lezione frontale è stata spesso utilizzata ma cercando di caratterizzarla in termini di interattività al fine di favorire una partecipazione continua e attiva da parte del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso anche come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative degli studenti ed aiutarli ad elaborare un'opinione sui testi sia a livello personale sia contestualizzando rispetto alla letteratura italiana e mondiale. Nell'analisi dei testi letterari gli studenti sono stati guidati attraverso attività di *listening, reading* ed individuazione di tematiche essenziali sia attraverso fonti cartacee sia attraverso materiale video/audio. Per fare ciò, gli studenti hanno fatto tesoro delle conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate grazie

	all'approccio comunicativo alla L2, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti, all'arricchimento del lessico. Gli studenti sono stati guidati nella conoscenza dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, appunti e mappe concettuali cartacee o digitali.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	. La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte ed orali, hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma. Sono state svolte due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, nel secondo invece due valutazioni orali. La valutazione finale terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi in base al livello di partenza, ma altresì il livello di impegno, l'interesse, la costanza nello studio e la partecipazione delle singole studentesse al dialogo educativo.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- Pearson - Spicci M. T.A. Shaw with D. Montanari - *AMAZING MINDS New Generation compact* Zanichelli - Spiazzi, Tavella, Layton

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	TUTTI (discipline coinvolte)
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**PRIMO QUADRIMESTRE** **UDA - *"DIAMO VOCE A CHI PROGETTA LA PACE" - 25 ore*** FILOSOFIA ● La Global Sumud Flotilla e il diritto internazionale. ● Danilo Dolci, Memoria e Utopia. ● Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. ● Convegno su Danilo Dolci e la non violenza - laboratorio maieutico coordinato da G. Barone e A. Dolci. SCIENZE UMANE ● Montessori "Educazione irenica e cosmica". ● Illich e la "descolarizzazione". ● Danilo Dolci "Dal trasmettere al comunicare". ● Freire "La pedagogia degli oppressi". ● Uguaglianza e discriminazione - Don Milani "Una scuola discriminante". ● L'educazione democratica nella società complessa. IRC ● Don Primo Mazzolari: "Tu non uccidere" e il progetto di comunità. **SECONDO QUADRIMESTRE** **UDA - *"L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA" - 10 ore*** FILOSOFIA ● Modelli Economici e il Welfare nella Costituzione Italiana ● Economia di mercato - economia pianificata - Welfare State Costituzione italiana: artt. 3, 32 -36, 38, 41-43, 46-47 ● Convegno sulle conseguenze economiche del nuovo ordine mondiale: la classe incontra l'economista Salvatore Rossi STORIA

	● S. Freud; "Perché la guerra?" ● Lettera di Einstein a Freud ● Perché la guerra? Capire le radici psicologiche della guerra e le possibilità di prevenirla. ● Il Carteggio del 1932: Un Dialogo sulla Sopravvivenza Umana STORIA DELL'ARTE ● Articolo 9 e tutela ● Organi di tutela e l'UNESCO
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	Si è evitato un approccio didattico che si limitasse alla semplice trasmissione dei contenuti, ma al fine di promuovere un apprendimento attivo e costruttivo sono state promosse attività che hanno spinto le studentesse a confrontarsi con problemi autentici e a sviluppare soluzioni concrete, che consentissero di stimolare la loro riflessione il più possibile autonoma e il loro impegno civico all'interno della comunità. La flipped classroom, il ricorso a compiti di realtà, lezioni interattive sono metodologie didattiche che favoriscono lo sviluppo di un pensiero critico e di competenze trasversali, quali la capacità di risolvere problemi e di lavorare in gruppo, fondamentali per esercitare una cittadinanza attiva.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica: relazione sulle tematiche affrontate e discussione in classe. Il voto finale è proposto dal docente coordinatore e referente dell'educazione civica dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento della Educazione Civica. Valutazione: v. griglia allegata al PTOF La valutazione attesta lo sviluppo delle competenze, delle abilità e delle conoscenze previste in sede di programmazione.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Dispense e materiali in formato digitale e cartaceo

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	RINALDI VINCENZO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	• **L'IDEALISMO TEDESCO** ▪ Idealismo e Romanticismo ▪ La nostalgia dell'infinito • **HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE** **I capisaldi del sistema hegeliano** ▪ La razionalità del reale ▪ La coincidenza della verità con il tutto ▪ La dialettica **La filosofia dello spirito** ▪ Lo spirito oggettivo ▪ *Lettura*: "Lo Stato come momento culminante dell'eticità" (G.W.F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*) • **LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD** ▪ La nuova sensibilità filosofica ▪ L'opposizione all'ottimismo idealistico ▪ Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento **Schopenhauer: rappresentazione e volontà** ▪ Il contesto di vita ▪ I modelli culturali ▪ La duplice prospettiva sulla realtà ▪ Il mondo come rappresentazione ▪ Il mondo come volontà ▪ Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza ▪ *Lettura*: "La triste condizione umana" (A. Schopenhauer *Il mondo come volontà e rappresentazione*) **Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza** ▪ Gli anni tormentati della giovinezza ▪ La ricerca filosofica come impegno personale ▪ Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard ▪ Le tre possibilità esistenziali dell'uomo ▪ L'uomo come progettualità e possibilità ▪ La fede come rimedio alla disperazione ▪ *Lettura*: "Il raffinato gioco della seduzione" (S. Kierkegaard, *Diario di un seduttore*) ● **LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX** ▪ Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx ▪ La passione rivoluzionaria di Marx ▪ Il contesto socio-culturale ▪ Destra e sinistra hegeliana **Il materialismo naturalistico di Feuerbach**

- Una personalità anticonformista
- L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale
- L'essenza della religione
- L'alienazione religiosa

L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx

Gli studi giuridici e filosofici

- Glia anni di Parigi e Bruxelles
- L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica
- *Film*: *We Want Sex, di* Nigel Cole, Regno Unito 2010

L'alienazione e il materialismo storico

- L'analisi della religione
- L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa
- L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai suoi simili
- Il superamento dell'alienazione
- La critica alle posizioni della sinistra hegeliana
- La concezione materialistica della storia
- I rapporti fra struttura e sovrastruttura
- La dialettica materiale della storia
- *Lettura*: "I vari aspetti dell'alienazione operaia" (K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*)
- *Lettura: "Le dinamiche alla base del processo storico" (K.Marx- F. Engels, L'ideologia tedesca)*

Il sistema capitalistico e il suo superamento

- La critica all'economia politica classica
- L'analisi della merce
- Il concetto di plusvalore
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La critica dello Stato borghese
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

- **NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**

Introduzione

- Lo sguardo critico verso la società del tempo
- Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico
- Il nuovo stile argomentativo
- Le opere del primo periodo
- Le opere del secondo periodo
- Le opere del terzo periodo

La fedeltà alla tradizione: il cammello

- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- Apollineo e dionisiaco
- La nascita della tragedia
- La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione
- La critica a Socrate

L'avvento del nichilismo: il leone

- La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana
- La <<morte di Dio>>
- L'annuncio dell'<<uomo folle>>

- La decostruzione della morale occidentale
- L'analisi genealogica dei principi morali
- Oltre il nichilismo
- *Lettura*: "L'annuncio della <<morte di Dio>>" (F. Nietzsche, *La gaia scienza*)

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

- Il nichilismo come vuoto e possibilità
- L'oltreuomo
- L'eterno ritorno
- Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno
- La volontà di potenza
- *Lettura*: "Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio (Il peso più grande)" (F. Nietzsche, *La gaia scienza*)
- *Lettura*: "La visione e l'enigma" (F. Nietzsche*, Così parlò Zarathustra*)

- **FREUD E LA PSICOANALISI**
  - L'enorme rilevanza della psicoanalisi
  - La formazione di Freud
  - Lo studio dell'isteria
  - Il caso di Anna O. e il metodo catartico

La via d'accesso all'inconscio

- I meccanismi di difesa del soggetto
- La scoperta della vita inconsapevole del soggetto
- Il significato dei sogni
- Il meccanismo di elaborazione dei sogni
- La *Psicopatologia della vita quotidiana*
- *Lettura: "*L'interpretazione del sogno*" (*S. Freud, *Sul sogno)*

La complessità della mente umana e le nevrosi

- Le "zone" della psiche umana
- Le due topiche freudiane
- La seconda topica: le istanze della psiche
- La formazione delle nevrosi
- Il metodo delle libere associazioni
- La terapia psicoanalitica
- *Lettura: "*La situazione analitica*" (*S. Freud, *Psicoanalisi)*

La teoria della sessualità

- L'innovativa concezione dell'istinto sessuale
- Il concetto di *libido*
- La teoria della sessualità infantile
- Il complesso di Edipo

L'origine della società e della morale

- La civiltà e il suo fine
- La morale come male necessario

La filosofia dell'esistenza. Heidegger e Sartre

- Il problema dell'esistenza
- I tratti comuni delle filosofie esistenzialistiche
- L'esistenzialismo come "clima culturale"

I riferimenti letterari

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	**Sartre e l'esistenzialismo come umanismo** ▪ Uno dei pensatori più influenti del Novecento ▪ L'analisi della coscienza ▪ L'angoscia della scelta ▪ Il conflitto con gli altri e la dialettica storica ▪ La sintesi tra esistenzialismo e marxismo ▪ Lettura: Il peso della responsabilità (J. P. Sartre, *L'essere e il nulla*) ▪ Lettura: L'incontro-scontro tra libertà contrapposte (J. P. Sartre, *L'essere e il nulla*) **La critica della società. Da Weber alla Scuola di Francoforte** ▪ Le nuove forme di dispotismo ▪ Scienza e burocrazia **Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi** ▪ La Scuola di Francoforte ▪ Horkheimer ▪ La *Dialettica dell'illuminismo* ▪ Adorno ▪ La *dialettica negativa* ▪ La critica ai mezzi di comunicazione di massa ▪ L'arte come rimedio all'oppressione del "mondo amministrato" ▪ Lettura: L'esito dell'illuminismo (M. Horkheimer-T.W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*)
METODOLOGIE e STRUMENTI	La metodologia adottata ha puntato, oltre che sulla spiegazione dei contenuti, sul coinvolgimento attivo delle alunne nel dialogo educativo, stimolando la produzione di riflessioni personali in merito agli argomenti trattati. I contenuti introdotti dall'insegnante, perciò, sono stati approfonditi attraverso lezioni interattive e discussioni guidate. Quanto agli strumenti, quelli che hanno affiancato il libro di testo sono stati: redazione di mappe e schemi in classe e materiale audiovisivo.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Il processo di apprendimento è stato monitorato con attività di verifica formativa grazie al confronto continuo in classe, mentre per le verifiche sommative si sono utilizzate le verifiche orali, valutate sulla base della griglia approvata dal Collegio dei docenti e riportata nel PTOF. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'interesse e della partecipazione mostrati nell'anno scolastico, del percorso di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità maturate.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	▪ Brani tratti dal libro di testo, D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, voll. 2 e 3, Paravia, 2015: ▪ "Lo Stato come momento culminante dell'eticità" (da G.W.F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*) ▪ "Il raffinato gioco della seduzione" (S. Kierkegaard, *Diario di un seduttore*)

	▪ *"*La triste condizione umana*" (*A. Schopenhauer*, Il mondo come volontà e rappresentazione)* ▪ "I vari aspetti dell'alienazione operaia" (K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*) ▪ *"*Le dinamiche alla base del processo storico*" (*K *Marx, L'ideologia tedesca)* ▪ "L'annuncio della <<morte di Dio>>" (F. Nietzsche, *La gaia scienza*) ▪ "Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio (*Il peso più grande*)" (F. Nietzsche, *La gaia scienza*) ▪ "La visione e l'enigma" (F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*) ▪ *"*L'interpretazione del sogno*" (*S. Freud, *Sul sogno)* ▪ *"*La situazione analitica*" (*S. *Freud, Psicoanalisi)* ▪ "L'*esserci* come possibilità" (M. Heideger, *Essere e tempo*) ▪ "Il peso della responsabilità" (J. P. Sartre, *L'essere e il nulla*) ▪ "L'incontro-scontro tra libertà contrapposte" (J. P. Sartre, *L'essere e il nulla*) ▪ "L'esito dell'illuminismo" (M. Horkheimer-T.W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*) ▪ La "desublimazione repressiva" (H. Marcuse, *L'obsolescenza della psicoanalisi,* in *Cultura e società)* ▪ Materiale video ▪ *Film*: *We Want Sex*, di Nigel Cole, Regno Unito 2010

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	FORTE MICHELE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE NUOVE MASSE E IL POTERE: - Le masse entrano in scena; - L'individuo e la società; - Mobilitare le masse. LE GRANDI POTENZE: MILITARISMO, COLONIALISMO, IMPERIALISMO: - Una pace armata - La Gran Bretagna, la Francia - La Germania e l'impero asburgico - L'intesa anglo-francese e gli scontri con la Germania - L'impero russo - Gli stati Uniti L'ITALIA NEL 1900-14: L'ETA' GIOLITTINA - L'età giolittiana - Gli anni del decollo - La grande emigrazione LA PRIMA GUERRA MONDIALE - Un generale clima di tensione - Lo scoppio della guerra - Le fasi iniziali della guerra (1914-15) - La guerra di logoramento (1915-16) - La svolta del 1917 - La fine della guerra (1918) - I trattati di pace - L'Europa alla fine del conflitto LA RIVOLUZIONE SOVIETICA - Un Paese immenso, povero e arretrato; - La Rivoluzione di febbraio (1917); - La rivoluzione di ottobre (1917) IL PRIMO DOPOGUERRA E IL FASCISMO IN ITALIA - La crisi del Paese e la genesi del fascismo; - Il movimento operaio e la controffensiva fascista; - Il fascismo; la presa del potere, il governo, il regimen - Il regime totalitario - Gli oppositori del fascismo Il NAZISMO IN GERMANIA - La Repubblica di Weimar, l'avvento del nazismo; - La formazione dello stato totale; - Il regime totalitario e l'antisemitismo - Le origini dell'ideologia nazista

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	LA SECONDA GUERRA MONDIALE - Lo scoppio della guerra (1939-40); - La guerra su più fronti (1940-41); - La guerra diventa mondiale (1941-42) - La svolta nel conflitto (1942-43) - Lo sterminio degli ebrei - La fine della guerra (1943-45)
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state utilizzate lezioni frontali e lezioni dialogate, seguendo un approccio prevalentemente cronologico unitamente a quello tematico. Politica, economia, società, cultura, sono state tematiche affrontate in scale temporali e spaziali diverse, per promuovere nello studente una pluralità di prospettive da cui guardare-leggere il fatto storico, passato e presente, nella consapevolezza della sua complessità. Materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video, carte geografiche, documenti storici di vario genere.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Prove di verifica: - Prove strutturate; - interrogazioni frontali; La valutazione è stata distinta in: - Valutazione in itinere. - Valutazione sommativa. Valutazione finale. La valutazione delle conoscenze, competenze e abilità dello studente sono avvenute secondo la griglia approvata in collegio dei docenti.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- C. Cartiglia, LE FORME DELLA MEMORIA, LOESCHER VOL 3 - F. M. Feltri, CHIAROSCURO, SEI, VOL 3

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	DAMBROSIO ROSA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	*Gli argomenti del programma sono stati raggruppati per grandi temi ed in ordine sequenziale, così il progetto didattico complessivo ha avuto una sua struttura organica e un suo ordine logico.* **Elementi di topologia in R:** Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme. Funzione reale di variabile reale: definizione, proprietà delle funzioni e loro composizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. **Limiti delle funzioni numeriche reali**: definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro. **Teoremi sui limiti**: teorema di unicità; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto. Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni. Teorema del limite di una funzione esponenziale e di una funzione logaritmica. Limiti infiniti e forme di indeterminazione. Continuità e discontinuità delle funzioni: definizioni, teoremi sulle funzioni continue. Definizione di max e min di una funzione. Teorema di Weierstrass, teorema di Bolzano di esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi di Bolzano-Darboux (enunciati). Punti di discontinuità di una funzione di 1^, 2^ e 3^ specie e loro rappresentazione grafica. **Asintoti del diagramma di una funzione:** definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione. **Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile:** rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di tangente ad una curva in un punto. Definizione di derivata prima di una funzione. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente ad una curva in un punto. Derivata delle funzioni elementari (alcune con dimostrazione). Algebra delle derivate: derivata della somma algebrica, del prodotto fra due funzioni, del quoziente tra due funzioni. Derivate successive. **Studio di una funzione e rappresentazione grafica**: studio di funzioni razionali intere e fratte.

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'insegnamento della Matematica si articola attraverso una dialettica costante tra due approcci complementari: **il metodo per problemi** e **la strutturazione per teorie**. Il **problem solving** funge da catalizzatore cognitivo: la sfida posta da un problema reale o astratto stimola l'interesse e la creatività dell'alunno, rendendo evidente il valore formativo della disciplina. Tuttavia, l'intuizione creativa è solo il primo passo. Per evitare che le conoscenze rimangano frammentate, è indispensabile un processo di **sistemazione razionale**. Questo percorso trasforma la scoperta individuale in un sapere strutturato, che evolve da una comprensione parziale a una visione globale e coerente della materia. Senza la padronanza delle teorie già consolidate, risulterebbe infatti impossibile affrontare la "matematizzazione" di contesti di realtà sempre più complessi. Per tradurre questa metodologia in pratica, l'integrazione di strumenti specifici è fondamentale per supportare sia la fase esplorativa che quella di sistematizzazione: Software di Geometria Dinamica e Calcolo (GeoGebra) Mappe concettuali, sintesi teoriche Schede di Lavoro Strutturate
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le competenze acquisite dagli studenti sono state accertate attraverso **verifiche orali e scritte**, finalizzate a monitorare in tempo reale l'andamento dell'apprendimento e a pianificare tempestivamente eventuali **interventi di recupero**. Nello specifico, sono state somministrate **prove oggettive** (esercizi strutturati, test a risposta chiusa) focalizzate su singoli nuclei tematici, per valutare l'opportunità di un consolidamento degli argomenti già trattati e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Oltre alle prove canoniche, la stessa **lezione partecipata** è stata utilizzata come strumento di valutazione continua: l'interazione costante tra docente e alunni ha permesso di monitorare l'efficacia dell'azione didattica e il grado di coinvolgimento della classe. La valutazione complessiva non si è limitata alla media aritmetica dei voti, ma ha integrato: • I risultati ottenuti nelle **prove scritte** e nei **colloqui orali**; • L'impegno e la partecipazione attiva durante le lezioni; • **L'evoluzione del processo di apprendimento** e la maturazione personale di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	M.BERGAMINI-G. BAROZZI-A. TRIFONE MATEMATICA. azzurro Vol.5 terza edizione Zanichelli

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	DAMBROSIO ROSA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**La carica elettrica e la legge di Coulomb:** corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, definizione operativa di carica elettrica, elettrizzazione per strofinio e per contatto, l'induzione elettrostatica, la legge di Coulomb. **Il campo elettrico:** concetto di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee di campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica (energia potenziale in un campo elettrico uniforme, energia potenziale nel campo di una carica puntiforme), il potenziale elettrico, superfici equipotenziali, deduzione del campo elettrico dal potenziale, circuitazione del campo elettrico. Il campo elettrico di una distribuzione piana di carica, distribuzione di carica e campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico, il problema generale dell'elettrostatica, la capacità di un conduttore, i condensatori, capacità di un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell. **La corrente elettrica:** intensità di corrente elettrica, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm e la resistenza elettrica, resistori in serie ed in parallelo, le leggi di Kirchhoff, la trasformazione dell'energia elettrica, l'energia e potenza elettrica, la forza elettromotrice. La seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura. **Il magnetismo:** campi magnetici generati da magneti e da correnti e relative linee di campo (campi magnetici dei magneti, il campo magnetico terrestre, campi magnetici delle correnti), interazioni magnete-corrente e corrente-corrente, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente e legge di Biot – Savart, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, il motore elettrico. La forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile; Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della completezza delle informazioni; È stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico, nonché alle esperienze di laboratorio.

	Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle **verifiche parziali effettuate dopo ogni sequenza di apprendimento**. Tali verifiche, sia orali che scritte, hanno mirato ad abituare l'alunno a esporre correttamente le proprie conoscenze e a sviluppare adeguate capacità espressive. In sede di valutazione finale, si è considerato: • I risultati oggettivi delle prove strutturate e non strutturate; • La **curva di crescita** individuale rispetto ai livelli di partenza; L'**impegno**, la partecipazione e la costanza dimostrati durante l'intero anno scolastico.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	PARODI, OSTILI ORIZZONTI DELLA FISICA Quinto anno Pearson Scienze

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	POPOLIZIO STEFANO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- Tavola periodica e proprietà periodiche (richiami); - Orbitali, numeri quantici e configurazione elettronica (richiami); - Legami chimici intramolecolari (covalente puro, polare) e intermolecolari (forze di Van der Waals, forze di London) (richiami); - Le proprietà dell'atomo di carbonio (configurazione elettronica, numero di ossidazione, valore medio elettronegatività, raggio atomico, tendenza alla concatenazione); - Diversi modi per rappresentare le formule chimiche dei composti organici; - Teoria dell'ibridazione: sp^3, sp^2, sp; - Isomeria: costituzionale (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (conformazionale, configurazionale ottica e geometrica); - Classificazione idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, polieni, polini, cicloalcani, cicloalcheni, cicloalchini, idrocarburi aromatici; - Isomeria degli idrocarburi; - Gruppi funzionali dei derivati degli idrocarburi: alogenuri, alcoli, aldeidi, chetoni, gruppo carbonilico, gruppo carbossilico, gruppo amminico; - Ingegneria genetica; - Tecnologia del DNA ricombinante; - Clonaggio genico; Applicazioni di ingegneria genetica.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Biotecnologie farmaceutiche (rosse); - Biotecnologie agricole (verdi); - Biotecnologie industriali (bianche); - Biotecnologie ambientali (grigie).
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Utilizzo del libro di testo;

	- Utilizzo di software didattici specifici; - Lezione frontale; - Analogical teaching; - Apprendimento metacognitivo; - Svolgimento di esercizi; LIM.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Valutazione formativa: feedback, prove in itinere; - Valutazione sommativa: verifiche semistrutturate, interrogazioni, prove scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- Il carbonio, gli enzimi, i DNA (Chimica organica, biochimica e biotecnologie) – Hillis, Heller, Hacher, Posca, Rossi, Rigacci. Zanichelli editore; - Scienze della Terra 2030 secondo biennio e quindi anno – Campanaro Mandrone-Torta. Loescher editore.

DISCIPLINA	**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**
DOCENTE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**La pittura neoclassica: J.L. David e J. Ingres. –** *Analisi delle opere "Giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Il bagno turco"* **La scultura neoclassica: A. Canova e la sua concezione dell'arte –** Analisi delle opere: *"Amore e Psiche"* e *"Paolina Borghese"* **L'architettura in Italia: i teatri dell'opera** **G. Piermarini -**Analisi dell'opera: teatro *"La Scala"* di Milano **Il Romanticismo in Francia:** E. Delacroix, T. Gericault, e il senso della storia – Analisi delle opere: *"Zattera della Medusa"* e *"La libertà che guida il popolo".* **Il Romanticismo in Germania** Il tema del paesaggio nella pittura di C.D. Friedrich - Analisi dell'opera: *"Viandante sul mare di nebbia".* **Il Sublime e il pittoresco in Gran Bretagna:** W. Turner e J. Constable e il tema del paesaggio – Analisi delle opere: *"La valorosa Téméraire"* e *"Il mulino Flatford".* **Il Romanticismo in Italia:** La pittura di F. Hayez e -Analisi dell'opera: *"Il Bacio"* **il Realismo in Francia:** G. Courbet-Analisi delle opere: "*Gli Spaccapietre"* e *"L'atelier dell'artista".* **La Belle Èpoque a Parigi:** G. Eiffel e la costruzione della torre – Analisi dell'opera: la *"Tour Eiffel"* **L'impressionismo un nuovo linguaggio:** C.E. Manet -Analisi delle opere: *"Colazione sull'erba", "Olimpya", "Al Bar di Rue Follies-Bergére"* C. Monet – Analisi delle opere: *"Campo di papaveri", "Impression soleil levant", la "Cattedrale di Rouen", "Le ninfee"* P.A. Renoir -Analisi delle opere: *"La colazione dei canottieri", "Bal au Moulin de la Galette"* E. Degas: Analisi delle opere: *"La classe di danza", "L'assenzio".*

	H. T. Lautrec -Analisi delle opere: *"Al moulin Rouge"* **Post-impressionismo: il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia** La pittura scientifica di G. Seurat e P. Signac: Analisi dell'opera *"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"* G. Pellizza da Volpedo: Analisi dell'opera: *"Quarto Stato"* La sperimentazione nella pittura di P. Cezanne – Analisi delle opere: *"La montagna di Saint Victoire"* e *"I giocatori di carte"*. Dentro la pittura di Vincent Van Gogh – Analisi delle opere: *"I mangiatori di patate", "La camera da letto", "Campo di grano con volo di corvi", "La notte stellata", "Vaso con dodici girasoli"*. L'arte esotica e primitiva di P. Gauguin – Analisi delle opere: *"La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo"*. **L'esperienza Modernista: Art Nouveau e la trasformazione della città** H. Guimard - Analisi delle opere *"ingressi della metropolitana di Parigi"*. A. Gaudì e il Modernismo catalano – Analisi delle opere: *"Casa Milà", "Casa Batllò" e "Sagrada Familia"*. **La Secessione viennese** G. Klimt e la Secessione viennese – Analisi delle opere: *"Giuditta I", "Il bacio"*. E. Schiele e la rappresentazione del nudo nel periodo della Secessione - Analisi dell'opera: *"L'abbraccio"*. **L'età delle Avanguardie e il rifiuto della tradizione** E. Munch e "l'espressione" dei traumi sulla tela – Analisi delle opere: *"L'urlo" e "Pubertà"*. **I Fauves e il colore nella pittura del Novecento** H. Matisse e la pittura bidimensionale – Analisi delle opere: *"la stanza rossa", "la danza"*. **Espressionismo tedesco** Ernest Ludwig Kichner, Analisi dell'opera: *"Nollendorfplatz"* **Il Cubismo e la conquista della quarta dimensione** Pablo Picasso e la dimensione cubista – Analisi delle opere: *"Les Demoiselle d'Avignon", "Ritratto di Dora Maar", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica"*. George Braque e il cubismo "analitico" e "sintetico" -Analisi delle opere: *"il portoghese"*.

	Il Cubismo orfico R. Delaunay - Analisi delle opere: *"Forme circolari Sole e Luna".* **Futurismo, un movimento italiano** U. Boccioni e il tema dell'energia – Analisi delle opere: *"Materia", "Forme uniche della continuità nello spazio" e "Città che sale".* G. Balla e il tema futuristico della velocità e del progresso tecnologico – Analisi delle opere: *"Bambina che corre sul balcone", "Lampada ad arco"* A. Sant'Elia e il manifesto dell'architettura futurista: Analisi dell'opera: *"Studio per una centrale elettrica"* **Il Dadaismo e i Ready-made** Marcel Duchamp e l'arte come "concetto" – analisi delle opere: *"L.H.O.O.Q.", "Fontana", "Ruota di bicicletta"*
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Ripetizioni e approfondimenti
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche differenziate per argomento. In particolare il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture di documenti servendosi del supporto multimediale (Lavagna Multitouch) per favorire un maggior approfondimento sull'immagine e i suoi particolari e mettere in evidenza la struttura compositiva che sottende la costruzione dell'opera. Altri metodi: Lezione frontale, discussione e approfondimento tematico; uso di strumenti multimediali.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione delle verifiche è stata effettuata considerando i seguenti parametri: comprensione dei contenuti; utilizzo pertinente dei contenuti; conoscenze degli argomenti; correttezza, proprietà di linguaggio e sintesi espositiva; capacità critiche e comparative. Verifiche orali e schede di analisi dell'opera e confronto tra opere
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Libro di testo: *"Capire l'arte dal Neoclassicismo ad oggi"* G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vattese – volume 3 – Ed. Atlas

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	VITUCCI FRANCESCO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI - LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE - GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro) - SICUREZZA E SALUTE
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI
METODOLOGIE e STRUMENTI	- metodo globale in un'ottica di libertà e creatività - metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici - metodo misto in situazioni di gioco - metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche - Palestra e suoi impianti - Spazi attrezzati all'aperto - Piccoli e grandi attrezzi - Libro di testo e schede
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola

DISCIPLINA	IRC
DOCENTE	BONFANTI LORENZO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	1. Il Concilio Vaticano II: a. il contesto storico, teologico e ecclesiale; b. le costituzioni; c. la Costituzione Gaudium et Spes. 2. Guerra e Pace: a. esperienze concrete di pace. 3. Don Primo Mazzolari: attualità di una prassi pastorale: a. Obiezione di coscienza; b. Poveri e lontani; c. Peccato, giudizio, misericordia; d. La vita comunitaria; e. Libertà di coscienza; f. Questione sociale e giusto salario. 4. La cultura della cura e dello scarto: Una prospettiva dalla quale rileggere l'esistenza e ogni aspetto della vita.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale; lettura e commento del testo, di articoli, di brani biblici e di documenti magisteriali; visione e commento di documentari e film; ascolto e commento di canzoni; dialogo formativo
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte, di gruppo e singolarmente.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Lavagna, computer, internet, fotocopie, testo (S. Pasquali – A. Pannizzoli, *Il nuovo segni dei tempi*, La Scuola, 2018), testi di autori vari, magisteriali e biblici.

Allegato 2

FSL

a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
CLASSE III B scienze umane
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	EducataMente: Modelli di insegnamento- apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva
DENOMINAZIONE AZIENDE	Plessi scolastici G.B. Castelli e Montessori
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	**Affiancamento dell'allievo all'insegnante della classe per individuare i vari modelli didattici nella pratica lavorativa**
DURATA (ore)	**47/ 30 dal 21 al 29 Febbraio 2024**
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Plessi scolastici G.B. Castelli e Montessori

IL TUTOR SCOLASTICO **IL TUTOR ESTERNO**

Panaro Maria

Farella Antonio

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
CLASSE III B scienze umane
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	Modulo Sicurezza
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: ➢ la normativa vigente; ➢ i "concetti" della Valutazione dei Rischi; ➢ le figure della sicurezza in azienda; ➢ rischio Elettrico; ➢ rischio Rumore; ➢ rischio Microclima; ➢ movimentazione manuale dei carichi; ➢ elettrosmog; ➢ videoterminali.
DURATA (ore)	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE III B scienze umane
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	ORIENTATION WEP PCTO WEP CHALLENGE
DENOMINAZIONE AZIENDA	WEP SRL – Corso Vittorio Emanuele II, 12 - 10123 Torino
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	I partecipanti hanno superato , insieme ai loro compagni di squadra: - Seminari incentrati sulla mediazione culturale e sui sistemi scolastici stranieri - Lavori di gruppo - Confronto peer to peer su alcuni temi correlati alla mobilità internazionale (stereotipi, differenze culturali, famiglie ospitanti ecc,) - Partecipazione attiva a role plays - Riflessioni personali - Sviluppare competenze di autonomia e indipendenza personali - Uscire dalla propria zona di comfort, mettersi alla prova giocando e divertendosi - Confrontarsi tra pari - Collaborare con persone di diverse provenienze geografiche e culturali - Collocare la propria esperienza in contesti culturali ampi
DURATA (ore)	6 +6 (Wep Challenge) giorno 24/04/2024 10/05/2024 e 11/05/2024
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Piattaforma digitale WEP Campus

IL REFERENTE

Roberta Casadidio

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE III B scienze umane
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	Olimpiadi di primo soccorso
DENOMINAZIONE AZIENDE	**Liceo "Cagnazzi"** **Croce Rossa Italiana**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	**Attività formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l 'orientamento.**
DURATA (ore)	**12 ore**
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo "Cagnazzi".

IL TUTOR SCOLASTICO
Mariagrazia Berloco

IL TUTOR ESTERNO
Maria Angiola

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE IV B scienze umane
a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	EducataMente: Modelli di insegnamento- apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva
DENOMINAZIONE AZIENDA	II° Circolo Didattico Garibaldi
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	**Affiancamento dell'allievo all'insegnante della classe per individuare i vari modelli didattici nella pratica lavorativa**
DURATA (ore)	**40/30 DAL 10 AL 19 Febbraio 2025**
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	II° Circolo Didattico Garibaldi/ sede in via Ofanto 21, (plesso A. Moro).

IL TUTOR SCOLASTICO — Antonio Farella

IL TUTOR ESTERNO — Massimo Carlucci

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE IV B scienze umane
a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	**Premio Asimov – anno 2024-2025**
DENOMINAZIONE AZIENDA	**INFN - Laboratori Nazionali del Gran Sasso**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente diventa membro di una giuria nazionale, formata da studenti di scuole superiori. Ogni giurato sceglie un libro tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento, sono previsti incontri on line con gli autori dei libri. Le recensioni dei giurati sono poi valutate dalla commissione scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. esse sono indicate da numeri, e quindi anonime, e vengono vagliate da un software anti plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica, permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa le competenze in lingua, scienze, tecnologia e matematica.
DURATA (ore)	**n. ore 30**
TITOLI	**Certificazione FSL**
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi - spazi personali

IL TUTOR SCOLASTICO

Mariarosaria Cornacchia

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
CLASSE IV B scienze umane
a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	**Mobilità in Germania E Grecia - KA 210.**
DENOMINAZIONE AZIENDE	**Liceo "Cagnazzi"**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Partenariato con Germania e Grecia e della condivisione dei risultati dei Laboratori di storia e scrittura di una pagina relativa ad eventi bellici non inclusi nei manuali scolastici.
DURATA (ore)	**30 ore dal 11 al 14-2-2025 e dal 11 al 14-6-2025**
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Germania -Grecia

REFERENTE

Annalisa Divincenzo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE V B scienze umane
a.s. 2025/2026

NOME PROGETTO	**Supporto allo studio**
DENOMINAZIONE AZIENDA	**Edupoint Associazione culturale pedagogica**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	**Supporto allo studio per gli allievi in difficoltà**
DURATA (ore)	**32/30 Ore**
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	**Edupoint Associazione culturale pedagogica di Altamura**

IL TUTOR SCOLASTICO **IL TUTOR ESTERNO**

Farella Antonio

Denora Maria

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE IV B scienze umane
a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	**Futuro in ascolto**
DENOMINAZIONE AZIENDA	**Amplifon**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	**Il percorso si è incentrato sul tema dell'orientamento, sulle competenze trasversali e le professioni sanitarie.**
DURATA (ore)	**8 Ore**
TITOLI	Attestati – FSL 8
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	**Liceo Cagnazzi**

IL TUTOR ESTERNO

Elisabetta Torri

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL
Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO
CLASSE IV B Scienze Umane
a.s. 2025/2026

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	**A Scuola di autonomia**
DENOMINAZIONE AZIENDE	**Percorso scolastico**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto, associato al PEI, di una durata di circa 45 ore e prevede: ● Collaborazione e Interazione: Preparazione guidata delle fotocopie per la classe, con interazione e coordinamento con il personale ATA. ● Gestione Ambientale: Incremento dell'autonomia nella gestione della raccolta differenziata. ● Mobilità Esterna: Svolgimento di brevi percorsi all'esterno (es. recarsi al supermercato vicino alla scuola), rispettando le norme relative agli attraversamenti pedonali.
DURATA	**46 ore**
TITOLI	Certificazioni delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	**Sede viale regina Margherita**

IL TUTOR SCOLASTICO

Antonio Farella

b. Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno

LICEO STATALE CAGNAZZI
Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

		CLASSE 5B SCIENZE UMANE									
ALUNNA	**FSL 1** 3°Anno SCUOLA SECONDARIA II GRADO – CAGNAZZI EducataMENTE	**FSL 2** 3°Anno chiave WEP	**FSL 3** 4°Anno SCUOLA SECONDARIA II GRADO – CAGNAZZI EducataMENTE	**FSL 4** 3°Anno OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO	**FSL 5** 5 Anno° SUPPORTO ALLO STUDIO Ass. Edupoint	**FSL 6 4Anno** MOBILITA' BREVE IN GRECIA	**FSL 7** Premio Asimov	**FSL8** A scuola di autonomia	**FSL 9** "Futuro in Ascolto"	**Modulo Sicurezza**	**TOTALE ORE**
1. B.M.S.	47	0	40	12	0	0	0	0	0	4	103
2. C.E.	40	0	40	0	8	0	0	0	0	4	92
3. C.M.	47	0	35	12	4	0	0	0	0	4	102
4. C.R.M.	47	0	15	0	0	30	0	0	0	4	96
5. C. M.	47	0	40	0	0	0	0	0	0	4	91
6. C.D.	42	0	30	0	16	0	0	0	0	4	92
7. C.M.	21	0	30	10	32	0	0	0	8	4	105
8. D. L. A.	47	12	35	0	0	0	0	0	0	4	98
9. D. L. S.	47	0	35	0	8	0	0	0	0	4	94
10. G.S	40	0	40	0	0	0	30	0	0	4	114
11. K.L.	47	0	35	12	4	0	0	0	0	4	102
12. L.A.	47	0	0	6	32	0	0	0	8	4	97
13. L.M.	47	0	40	12	0	0	0	0	0	4	103
14. L.M.	40	0	35	0	12	0	0	0	0	4	91
15. M.E.	47	0	40	0	8	0	0	0	0	4	99
16. M.G.	47	0	40	0	4	0	0	0	0	4	95
17. P.S.	20	0	24	0	0	0	0	46	0	0	90
18. R.E.	47	0	40	12	0	0	0	0	0	4	103
19. S.M.	47	0	40	12	0	0	0	0	0	4	103
20. S. S.	47	0	40	12	0	0	0	0	0	4	103
21. T. L.	47	0	40	0	0	0	0	0	0	4	91
22. T.M.	40	0	40	0	8	0	0	0	0	4	92
23. Z D.	47	0	40	0	0	0	0	0	0	4	91

Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio Crapis

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO ***"ORIENTARE LA PROPRIA ROTTA"*** ***Classe 5BSU Anno 2025-2026***			
ATTIVITÀ	**ENTE**	**SEDE**	**ORE**
Conferenza: Danilo Dolci e la non-violenza: laboratorio maieutico (8-11-2025)	Liceo Cagnazzi	Altamura	3
Visite guidate durante i viaggi di istruzione in Capitali europee: Praga Dal 23 al 26 -01-2026	Liceo Cagnazzi	Altamura	10
Didattica disciplinare alternativa al viaggio di istruzione	Liceo Cagnazzi	Altamura	10
Didattica orientativa interdisciplinare Storia dell'Arte	Liceo Cagnazzi	Altamura	2
Visita guidata alla casa di Keats e Shelly (15-12-2025)	K.M.S.	Roma	5
Teatro in lingua inglese – "Frankenstein" (02-02-2026)	Liceo Cagnazzi	Teatro Mangiatordi (Altamura)	4
cittadinanza attiva Incontro con associazione ADMO (Associazione Donatori di midollo osseo) (30-01-2026)	Liceo Cagnazzi	Altamura	2
Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy (07-02-2026)	ITS Academy	Altamura	1
Progetto Martina – prevenzione oncologica (18-02-2026)	Lions Club	Altamura	2
incontro di Studio – "L'Asilo Infantile 'Principessa Margherita di Savoia'. (23-02-2026)	Liceo Cagnazzi	Altamura	3
Incontro con UNIBA - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (26-02-2026)	UNIBA	Altamura	2
Incontri con esperti: "Giornata della scienza" Dottoressa Montemurro (03-12-2025)	Liceo Cagnazzi	Altamura	3
Convegno "La prigionia alleata in Italia" (27-02-2026)	Erasmus KA 210 177533	Altamura	4
Incontro per professioni sanitarie universitarie (10-04-2026)	Liceo Cagnazzi	Altamura	2

La scelta delle attività fa riferimento al Curricolo di Istituto sotto riportato.

CURRICOLO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

MODULO DI ORIENTAMENTO – III ANNO			
MACRO AREE	**COMPETENZE**	**ATTIVITÀ**	**ORE (max)**
CONOSCERSI E COSTRUIRSI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere i diritti propri e altrui. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. - Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e *certamina*	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI NELLA CITTÀ E NEL TERRITORIO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune.	Giornate FAI	10h
		Progetti Formazione Scuola-Lavoro legati al territorio	10h
		Visite guidate realizzate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
APERTI AL FUTURO: STUDIO, LAVORO E TRASFORMAZIONI IN ATTO Competenza imprenditoriale	- Cogliere il valore della sostenibilità ambientale, economica, sociale (Agenda 2030). - Analizzare dati e interpretarli. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Attività in collaborazione con le università	3h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	4h
		UDA di Educazione Civica inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – IV ANNO			
MACRO AREE	**COMPETENZE**	**ATTIVITÀ**	**ORE (max)**
CONSAPEVOLI E CRITICI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e *certamina*	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI PER UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e delle future generazioni. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti sia a livello personale che professionale.	UDA di educazione civica relative ai diritti umani e all'educazione alla pace	4h
		Visite guidate realizzate durante il viaggio d'istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
		Progetti Formazione scuola-lavoro legati al territorio	10h
APERTI AL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DEL PRESENTE Competenza imprenditoriale	- Cogliere il valore del rispetto dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Salone dello studente	5h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	3h
		Attività in collaborazione con le università	4h
		UDA di Educazione Civica relative alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – V ANNO			
	COMPETENZE	**ATTIVITÀ**	**ORE (max)**
COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ Competenza personale e sociale	- Comprendere le proprie strategie di apprendimento, interpretare le necessità di sviluppo personale e cogliere le opportunità di formazione. - Gestire situazioni complesse, comunicare in modo costruttivo, collaborare, e organizzare il proprio tempo e l'apprendimento. - Sviluppare la comprensione e il rispetto per le diverse culture, esprimendo la propria unicità attraverso diverse forme di espressione culturale. - Utilizzare la tecnologia per risolvere problemi complessi in modo consapevole e critico.	Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre ed eventi	4h
		Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e *certamina*	5h
		Progetto lettura	3h
		Conferenza inaugurazione a.s. 2025/2026	3h
		Incontri con esperti	3h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		UDA di Educazione Civica relativa alla fruizione dei *media* e ai processi di informazione	4h
CITTADINI NEL MONDO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere le strutture economiche, sociali e politiche per una partecipazione attiva alla vita commune. - Cogliere e apprezzare la ricchezza culturale della società, sia attraverso la comprensione delle tradizioni altrui che l'espressione della propria creatività. - Analizzare le interconnessioni tra economia, ambiente e società, sviluppando la capacità di agire in modo efficace per promuovere il benessere delle generazioni attuali e future. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti, sia a livello personale che professionale.	Partecipazione a seminari/conferenze su tematiche afferenti alla cittadinanza attiva.	3h
		Visite guidate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico-scientifico)	5h
		UDA di Educazione Civica relative alla struttura e all'ordinamento dello Stato, a fenomeni socio-culturali complessi (migrazioni…)	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
APERTI AL FUTURO: ORIENTARE LA PROPRIA ROTTA Competenza imprenditoriale	- Conoscere il contesto della formazione universitaria e del suo valore in una società della conoscenza. - Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed AFAM	10h
		Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria e dall'Istituto	5h
		Attività di potenziamento STEM	6h

Il Consiglio della classe 5^B SU

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	PIETROMATERA CLAUDIA	
LATINO	PIETROMATERA CLAUDIA	
STORIA	FORTE MICHELE	
FILOSOFIA	RINALDI VINCENZO	
SCIENZE UMANE	DINELLA CLAUDIO	
INGLESE	DE MARINIS ANGELA	
MATEMATICA	DAMBROSIO ROSA	
FISICA	DAMBROSIO ROSA	
SCIENZE NATURALI	POPOLIZIO STEFANO	
STORIA DELL'ARTE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE	
SCIENZE MOTORIE	VITUCCI FRANCESCO	
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	
SOSTEGNO	FARELLA ANTONIO	
SOSTEGNO	GIRARDI LAURA	

Altamura, 14 Maggio 2026

Docente Coordinatore: Prof. Pentasuglia Nunzio Cesare

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis